



LETTERA APERTA DELLA FIAB AI CANDIDATI E AI PARTITI ELEZIONI REGIONALI 2024 – REGIONE SARDEGNA

MOBILITÀ SOSTENIBILE, CICLABILITÀ E CICLOTURISMO AL CENTRO DELLE POLITICHE DEL FUTURO GOVERNO DELLA SARDEGNA

La **FIAB** ritiene la mobilità sostenibile e il cicloturismo elementi fondamentali per **una moderna politica di sviluppo** in grado di coniugare la **crescita economica** con la **tutela della salute e dell'ambiente** e più in generale per una **migliore qualità della vita dei cittadini**.

La **mobilità urbana** delle persone e delle merci, specialmente quella **veicolare**, contribuisce notevolmente al **cambiamento climatico e all'inquinamento atmosferico**. Inoltre, genera **costi economici e sociali** significativi dovuti alla congestione del traffico, all'occupazione dello **spazio pubblico urbano**, agli **incidenti stradali**, al consumo energetico e ad altri fattori. Purtroppo, nonostante ciò, **l'automobile privata** rimane ancora il mezzo preferito per soddisfare la maggior parte delle esigenze di mobilità dei cittadini, mentre le **modalità di spostamento sostenibili alternative all'auto privata** sono ancora poco utilizzate.

Le **problematiche legate alla mobilità e al traffico urbano** devono essere considerate **centrali e prioritarie** in qualsiasi politica finalizzata a migliorare la **qualità della vita**, poiché contribuiscono in modo significativo alla salvaguardia e al ripristino di **condizioni ambientali, sociali ed economiche sostenibili**. Inoltre, sono fondamentali per promuovere lo **sviluppo sostenibile della città e del territorio**, nonché per migliorare il benessere delle comunità.

La sfida per le città che adottano la **mobilità sostenibile** può essere vinta solo attraverso la costruzione di un **sistema di mobilità pubblica** collettiva ed individuale moderno e innovativo, con la mobilità ciclistica parte integrante dello stesso, come **alternative all'uso dell'auto privata**.

La **mobilità attiva**, in particolare quella legata alla bicicletta, rappresenta una delle forme di trasporto più sostenibili, economiche e benefiche per la salute. Gli **impatti positivi** derivanti **dall'uso della bicicletta**, sia a livello individuale che comunitario, stanno assumendo un ruolo fondamentale nelle politiche dei trasporti, andare quotidianamente a scuola o al lavoro significa promuovere nei cittadini stili di vita sani, con benefici in termini economici derivanti dalla riduzione dei costi a **carico del Servizio Sanitario Nazionale** riscontrabili in pochi anni. Lo spostamento di quote di domanda, anche limitate, verso l'uso della bicicletta per gli spostamenti su brevi percorsi urbani può **contribuire alla riduzione dell'inquinamento nei centri abitati ed al miglioramento della vivibilità** in alcune zone della città, grazie all'eliminazione di code ed intasamenti, contribuendo a modificarne in positivo l'immagine. Infatti promuovendo mezzi sostenibili come le biciclette, si **libera spazio** precedentemente **dedicato all'uso delle auto private**.

FIAB Cagliari APS

via Baccelli, 7 09126 Cagliari
www.fiabcagliari.it info@fiabcagliari.it
tel. 070-4672612 – Mob. 340-3759883



La Regione Sardegna, nella sua pianificazione, attribuisce ai percorsi ciclabili una valenza “non solo come luogo dell’uso sportivo, ma come vere e **proprie infrastrutture della mobilità** a basso impatto ambientale.

Nel **dicembre 2018 (DGR 60/20-2018)** è stato approvato il **Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna**, nel quale la Regione Sardegna ha riconosciuto la mobilità ciclistica e le ciclovie come **fattore strategico nella pianificazione regionale delle infrastrutture prioritarie**. Inoltre, per il conseguimento delle finalità previste dalla **Legge 2 del 2018, “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”**, il piano è stato redatto tenendo in considerazione dei piani urbani della mobilità sostenibile, dei relativi programmi e progetti presentati dai comuni e dalle città metropolitane integrandoli nella rete regionale. Inoltre il piano ha previsto la **Ciclovia della Sardegna**, itinerario che è entrato a far parte del **SNCT** e della Rete Ciclabile Nazionale «**Bicitalia**».

In questo senso diciamo che la bici è parte della soluzione, e non del problema.

Tutto ciò premesso la FIAB

Chiede

ai candidati alle elezioni regionali del 2024, ai partiti e alle forze politiche di tutti gli schieramenti, di assumere i seguenti impegni programmatici.

1. La realizzazione del **Sistema Ciclabile Regionale** e della **Ciclovia della Sardegna**, da parte dell’**ARST Spa, Ente attuatore** dell’Assessorato Lavori Pubblici della Regione Sardegna già avviata, che in una sempre maggiore collaborazione con gli altri assessorati regionali coinvolti, dovrà portare allo sviluppo del Sistema Ciclabile Regionale, già parte della **rete nazionale Bicitalia** e del **SNCT** con il prossimo inserimento nella rete **internazionale Eurovelo**.

2. Adoperarsi affinché venga promulgata in tempi rapidi una **Legge Regionale sulla Mobilità Ciclistica**, come ormai quasi tutte le regioni italiane hanno, che si dovrà occupare, con la costituzione **dell’Ufficio Regionale della Mobilità Ciclistica** (previsto anche dal piano) della gestione del Piano Regionale con l’attuazione della rete degli itinerari, della loro promozione e la loro manutenzione, inoltre favorendo l’adozione di politiche di gestione della mobilità e l’introduzione operativo del ruolo del “mobility manager”, attraverso cui pianificare le azioni come la realizzazione di campagne e programmi di comunicazione, informazione, sensibilizzazione e incentivazione per la promozione della mobilità sostenibile alternativa all’uso dell’auto propria.

3. Favorire interventi sia per la mobilità ciclistica urbana sia per il tempo libero e il cicloturismo, settore questo in rapida ascesa e che può essere uno dei volani per uno sviluppo

FIAB Cagliari APS

via Baccelli, 7 09126 Cagliari
www.fiabcagliari.it info@fiabcagliari.it
tel. 070-4672612 – Mob. 340-3759883



economico diffuso sul territorio sardo e la destagionalizzazione turistica. **La Sardegna possiede** tutto ciò che un cicloturista richiede per la sua vacanza, attrattori naturali, paesaggistici, storico-culturali, archeologici e insediativi che si prestano a essere fruiti da una domanda soft o slow. Un fattore rilevante per la **valorizzazione delle risorse paesistiche, storico e ambientali**, uno strumento operativo per la costruzione di un modello di sviluppo locale basato sulla qualità e sulla conservazione attiva del territorio e delle sue risorse.

4. Istituire l'UFFICIO MOBILITÀ CICLISTICA REGIONALE, che coordini attività legate anche ad assessorati diversi (es. ambiente, trasporti, infrastrutture, sport, tempo libero, turismo, istruzione). La capacità di **governance del sistema della mobilità ciclistica** a livello urbano, metropolitano e regionale è essenziale non solo per la gestione operativa dei servizi ma soprattutto per attuare le politiche di riorganizzazione dello stesso con sempre più personale professionalizzato.

5. Prevedere delle forme di premialità, anche con sostegni economici, per i Comuni di grandi e medie dimensioni per dotarsi di strumenti pianificatori quali il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) o il Piano per la ciclabilità**, istituzione di **isole ambientali, zone 30, aree pedonali, città dei 15 minuti**, programma piazze aperte, interventi di **moderazione del traffico veicolare** e sulla **sicurezza stradale** per mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, affinché le politiche amministrative per la mobilità vengano inquadrare in **percorsi di ampio respiro e di lunga durata**, condivisi con i cittadini.

6. Potenziare e ammodernare il trasporto pubblico per andare incontro anche alle esigenze di una nuova tipologia di utenti con bici al seguito e favorire nel contempo **l'intermodalità** attraverso interventi nelle **stazioni ferroviarie** e della **metropolitana leggera**, come la realizzazione di **velostazioni**, bike-sharing, parcheggi bici adeguati e sicuri etc.. Occorre anche prestare particolare attenzione alla compatibilità, che deve esistere, **tra trasporto pubblico e trasporto ciclistico**, prevedendo che, ove siano presenti corsie preferenziali per i mezzi pubblici e non ci siano piste ciclabili adeguate, le biciclette possano circolare sulla destra della carreggiata rispetto ai mezzi pubblici.

7. Favorire iniziative di promozione della mobilità ciclistica: es. BIKE TO WORK, Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, attività educative con le scuole...Integrazione della rete infrastrutturale presente sul territorio, con i sistemi di **mobilità "dolce"**, sia a lunga percorrenza che locali.

8. La Regione dovrebbe stimolare l'utilizzo delle norme introdotte nel **codice della strada nel 2020**, che prevedono, ad esempio, le strade scolastiche, le case avanzate e la creazione di doppi sensi ciclabili in strade a senso unico per le auto.

Pochi punti che però richiedono **grande impegno, determinazione, coraggio** delle scelte e risorse economiche certe e continuative nel tempo, risorse che possono essere ricavate dall'Applicazione effettiva dell'art. 18 della legge 472/99 concernente **l'obbligo di destinazione** di una quota non inferiore al 10% delle contravvenzioni al codice della strada per interventi a favore dell'**"utenza non motorizzata"**, oltre all'utilizzo di tutte le tipologie di fondi europei per finanziare gli interventi indicati.

FIAB Cagliari APS

via Baccelli, 7 09126 Cagliari
www.fiabcagliari.it info@fiabcagliari.it
tel. 070-4672612 – Mob. 340-3759883



Proponiamo che tutta la politica per la mobilità si ponga l'**obiettivo di incrementare** la quota di spostamenti in bicicletta fino ad avvicinarsi, soprattutto in ambiti urbani, alla **percentuale del 20%**, capace di cambiare significativamente il volto del traffico e di regalare scorrevolezza e salute ai cittadini sardi.

Riteniamo infine auspicabile che **gli stessi rappresentanti delle istituzioni regionali** che dichiarano di sostenere questo modello di visione politica sui temi della mobilità, facendosene promotori, sappiano adottare comportamenti coerenti tali da costituire essi stessi un esempio positivo, **riducendo l'utilizzo dell'auto privata a favore di un maggiore impiego della bicicletta** per gli spostamenti brevi e del trasporto pubblico.

Cagliari 22 gennaio 2024

Fiab Sardegna e FIAB Cagliari
Presidente
Virgilio Scanu

